

Il club partenopeo mattatore del mercato: dopo Maradona, Penzo e Bagni acquistato l'attaccante viola

# Napoli «argentino»: anche Bertoni!

## Nessun «colpo» delle romane, Beccalossi alla Samp, Collovati all'Inter

MILANO — Tutto è filato secondo le previsioni della vigilia nell'ultima giornata di calci mercato: Collovati è ritornato all'Inter, Serena è finito al Torino, Daniel Bertoni al Napoli, Selvaggi all'Udinese, Beccalossi alla Sampdoria, mentre Bivi del Catanzaro, valutato dai suoi dirigenti equivochi, non giocherà in serie A.

Che prime valutazioni tranne? Che l'Inter dopo aver acquistato due validi stranieri, si è poi impantanata nelle sabbie mobili del mercato: ha dovuto cedere Bagni e prenderci Collovati, perso alle buste per 2 mi-

liardi e 11 milioni, al prezzo di 4 miliardi e 11 milioni. È stata la vendita di Giusi Farina dopo che l'Inter si era ripresi l'anno scorso Serena e Pasinato e aveva trattato con Lario Castagner quando era ancora allenatore del Milan. Ormai Beltrami e Mazzola hanno le ore contate. Al loro posto è pronto Dal Cin.

Se all'Inter, secondo gli osservatori di Milanofiori, va la palma di peggior conduzione del calci mercato, il maggior merito è andato invece al Napoli che ha acquistato insieme a Maradona, Bagni, Bertoni, Penzo, Casale, De Vecchi e Ma-

rino. Ora la domanda è d'obbligo: ma dove hanno preso quei venti miliardi spesi in questo ultimo calci mercato? E vediamo come è andata l'ultima giornata di mercato.

Ore 9 — Iniziano i primi contratti. Pradella passa dall'Udinese al Padova, e il centravanti Guidetti dal Verona all'Ancona.

Ore 11.30 — Il direttore sportivo dell'Avellino, Pier Paolo Marino, si sbaccia in deposito al corridoio affanto. Ecco il motivo: Vincenzo della Roma, Selvaggi del Torino e Zanone della Sampdoria si ri-

futano di giocare per la squadra che fa il tifo. «Piuttosto faccio morire di fame tutta la famiglia» aveva telefonato pochi minuti prima Selvaggi a Marino.

Ore 12.00 — Luciano Moggi, direttore generale del Torino, avventato sulla faccia dei presentanti un contratto firmato da Farina, presidente del Milan, con la vendita di Collovati. Sul contratto però manca la firma del giocatore, e adesso vanno depositato in Lega dice con fare sornione Moggi. Come si comporterà ora Farina, che quella firma l'aveva messa quindici giorni fa? Aspetterà. Infatti questa è la situazione: Collovati non accetta il trasferimento al Torino e il contratto scade dopo cinque giorni. Farina non rinnova alcun contratto con il giocatore e quindi, fra quindici giorni può venderlo all'Inter: visto che i calciatori senza contratto entrano in una lista speciale che verrà ripulita dal 23 al 26 luglio.

Ore 12.30 — Giuliano va a depositare il contratto di Bagni.

Ore 13.00 — Napoli e Fiorentina ora sono più vicine per lo scambio Bertoni-Pellegrini. La differenza in soldi è assai tagliata a cento milioni da versare a Pontello.

Ore 13.30 — Il vicepresidente della Fiorentina, Nizzola, informa che Pellegrini ha già dato via libera alla vendita di Serena ai granata. Costo: un miliardo e 300 milioni in contropartita. Nizzola, che significa che l'anno prossimo se l'Inter vuole acquistare Serena deve solo pagare un miliardo e 300 milioni al Torino.

Ore 16.00 — Finalmente Bruno, direttore sportivo dell'Udinese, tira un sospiro di sollievo. Moggi, il suo collega a Torino gli grida dal box: «Selvaggi è tuo». Bruno, che il costo dell'operazione è un miliardo e mezzo per due anni. Il giocatore è stato venduto in contropartita.

Ore 16.15 — Telefona il presidente Pellegrini dell'Inter direttamente al box del Torino. Dice testualmente: «Io Ernesto Pellegrini, presidente d'onore, ho dato ordine di depositare il contratto di Serena in vostro favore».

Ore 16.30 — Il Torino avvisa il mercato che si ritirerà dall'affare Collovati. «Siamo persone serie», afferma Nizzola, «e non vogliamo andare contro gli interessi del giocatore. Noi volevamo Collovati perché Farina ripeteva che non lo avrebbe mai dato ad altri. Il giocatore aveva messo il Torino nelle sue squadre di preferenza. Avevamo depositato il contratto non per fare il dispetto a Farina o Pellegrini. Ora lo stracciamo».

Ore 17.00 — Arriva Beltrami, il direttore sportivo dell'Inter. Racconta che l'accordo tra Pellegrini e Farina per la cessione all'Inter di Collovati è avvenuto giovedì scorso. Il contratto valido firmato da tutte le parti, dice Beltrami e va a depositarlo in Lega.

Ore 17.20 — Questo punto il mercato lo discute: si parla nei corridoi dai passi perduti di Milanofiori, dell'acquisto di Zico da parte della Roma in cambio di Cerezo, Iorio, Bonetti e Chierico; e per dimostrare che la voce è fondata si parla di un Prestidi (direttore sportivo romanista, n.d.r.) su di giri. Tanto basta per scatenare le fantasie più impensate: Zico alla Roma addirittura per venti miliardi, l'affare dell'anno.

Ore 18.00 — Restiamo per il momento con i piedi per terra e annunziamo la vendita di Cristiano Beccalossi alla Sampdoria: un miliardo e mezzo circa in contropartita. E allora il picchiano è sicuro al Bologna? «E vengano a chiedermelo, allora», sbotta Borea, il direttore sportivo blucerchiato.

Ore 18.30 — Rimane sempre in piedi l'enigma Bertoni. «Noi stiamo giocando ai quattro cantoni e ci divertiamo anche. Ma vedrete che alla fine una soluzione la troviamo: dicono nei box di Fiorentina e Napoli. Ma passano solo cinque minuti e si affaccia un'altra indiscrezione: Bertoni non va più a Napoli perché rimane Dirceu. E viene riferita anche la cifra che guadagnerà il giocatore: 400 mila dollari netti (700 milioni di lire circa). Di certo, a un'ora e mezza dalla fine del calci mercato, c'è solo l'acquisto di Bergossi (Avellino) da parte del Bari.

Ore 19.00 — Il Catanzaro vuole trattare Bivi, ma sembra che costi troppo. «Vogliamo addirittura quattro miliardi» si lamentano i compratori come l'Avellino, l'Ascoli e il Como. E quelli del Catanzaro? «Non lo vendiamo per due lire».

Ore 19.20 — Copsi e Juliano, direttori sportivi rispettivamente della Fiorentina e del Napoli, si incontrano nel box della società campana. Una lunga discussione, rimesse con documenti ed emargini vari.

Ore 19.50 — Finalmente l'annuncio: Bertoni è al Napoli e Pellegrini è alla Fiorentina. Nella classifica generale, Pontello hanno guadagnato 550 milioni dall'affare.

Donna del Bologna alla Cremonese. Lo scambio al Belfiore. De Rosa dal Napoli all'Avellino e Meluso dalla Lazio alla Cremonese.

Ore 20.00 — Il mercato è chiuso. Pier Paolo Marino, direttore sportivo dell'Avellino, si sente male.

Al S. Paolo una nuova «geografia» dei tifosi? Ripartito Maradona Abbonamenti più cari sognando il rilancio



Anche DANIEL BERTONI è approdato al Napoli

Si parla di 620 mila lire per i «numerati», 400 mila i «non numerati», 300 mila i distinti e 150 mila (il doppio!) le curve

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Ed eccoci al Maradona, «the day after».

Finalmente in Argentina vicino ai suoi cari, finalmente archiviata la tormentata vicenda, Maradona ha iniziato le sue vacanze. Dureranno fino al 22 luglio, sedici giorni appena. Il 23 rientrerà infatti a Napoli per essere presente al raduno della sua nuova squadra e per partire, il giorno dopo, per Castel di Stabia, quartier generale del Napoli fino al 9 agosto.

IN SOCIETÀ — Superata la grande tensione dei giorni scorsi, tensione che ha fatto perdere la calma a più di un personaggio in occasione della conferenza stampa del giocatore, in società con i pubblici silenzi si cerca di far dimenticare le spiacevoli incidenti diplomatici tra il presidente Ferlaino e un giornalista francese. Come è noto, il presidente del Napoli, probabilmente interpretando male la domanda del trasalpino rivolta a Maradona («Le sa che i soldi della curva sono anche nel calcio?») espulse l'«incuto» interlocutore ritenendo offensivo (ma ancora non riuscì a capire l'offesa) dal momento che mai dal francese è stato tirato in ballo il Napoli il quesito.

Prosegue a pieno ritmo, frattanto, la messa a punto della prossima campagna abbonamenti. Probabilmente da lunedì sarà possibile prenotare i posti allo stadio. Notevoli, come previsto, i rincari: si parla di 620 mila lire di abbonamento al posto di tribuna numerata, di 400 mila per tribune di secondo anello non numerate, di 300 mila per i distinti, di 150 mila per le curve (70 mila la scorsa stagione). Quasi sicuro, inoltre, il numero chiuso: il Napoli è orientato a

mettere in vendita non più di cinquantamila abbonamenti.

LA LITE — Spenta l'eco dei festeggiamenti, dissolti i fumi dell'abbrucatura di gioia di giovedì pomeriggio, si guardano in cagnesco ora le due maggiori organizzazioni del tifo. L'Acac (Associazione club amici del Napoli, vicina a Juliano) accusa l'Acac (Associazione italiana Napoli club, vicina a Ferlaino) di avere, con un colpo di mano e con la complicità della società, monopolizzato la coreografia della cerimonia di presentazione di Maradona e di aver impresso ad essa un «marchio» di parte. In bestia Carmine Marchitelli, presidente dell'Acac; solidale con lui Genaro Montuori, capo storico degli ultras (il gruppo di tifosi che mette a dura prova i timpani dei vicini di posto a causa dell'incessante tambureggiamento durante le partite). Tra aria di alleanza tra le due organizzazioni del tifo, non è escluso che l'arrivo di Maradona determini anche una nuova geografia del tifo organizzato al San Paolo, geografia che potrebbe essere ridisegnata così: curva B pilotata dal tifo degli amici di Antonio Juliano; distinti, curva A e tribune controllate dagli scudieri del presidente.

L'ATTESA — Per gli ultimi acquisti l'attesa non è la stessa, spasmodica, tesa, trepidante di qualche giorno fa, quando il Napoli correva dietro alle bizze di Barceloneta. Nei ritorni del tifo si è atteso l'annuncio degli ultimi «colpi» soprattutto con curiosità: quella di sapere fino a qual punto il Napoli ha inteso spingersi per giocare la carta del grande rilancio nel prossimo campionato.

Marino Marquardt

SQUADRA	ACQUISTI	PROBABILE FORMAZIONE
<b>ASCOLI</b> Allenatore MAZZONE	Contarutti, a (Catania); Hernandez, a (Torino); Coeck, c (Inter); Schiavi, d (Avellino)	Corti; Anzolini, Citterio; Perrone, Pochesi; Nicolini; Novellino, COECK, CANTARUTTI, SCHIAVI, HERNANDEZ
<b>ATALANTA</b> Allenatore SONETTI	Sandri, a (Campania); Stromberg, a (Bentica); Larsson, a (Malmoe); Drago, p (Juventus)	Benevelli; Codogno, Magnacavallo; Vella, OSTI, Soldà; Agostinelli, Magrin, LARSSON, STROMBERG, Pacione
<b>AVELLINO</b> Allenatore ANGELILLO	Garuti, d (Pisa); Calisti, d (Cavese); Lucarelli, c (Pistoiese); Zandonà, d (Arezzo); Ferroni, d (Fiorentina); Amadio, d (Cavese); Colombo, c (Juventus); Colombo, c (Monza); De Rosa, a (Napoli)	Paradisi; FERRONI, Vullo; TAVOLA, GARUTI, ZANDONÀ; Barbadillo, Tagliarini, Diaz, Colomba, DE ROSA
<b>COMO</b> Allenatore BIANCHI	Guerrini, d (Samp.); Corneliussen, a (Stoccarda); Müller, c (Inter); Ottoni, d (Perugia); Della Corna, p (Fergugli); Invernizzi, c (Reggiana); Müller, c (Inter)	Giuliani; Tempestilli, OTTONI; Centi, GUERRINI, Albiero; Matteoli, Fusi, CORNELIUSSON, Müller, Todisco
<b>CREMONESE</b> ALLENATORE MONDONICO	Chiorri, c (Sampdoria); Borin, p (Udinese); Miele, c (Lazio); Dona, d (Cremonese); Meluso, a (Como)	BORIN; Garzili, Galbagnini; Mazzoni, Montorfano, MIELE; Viganò, Bonomi, Nicoletti, Bencina, CHIORRI
<b>FIorentina</b> Allenatore DE SISTI	Socrates, a (Corinthians); Gentile, d (Juventus); Marchi, d (Rendinella); Ceconi, a (Empoli); P. Conti, p (Bari); Pellegrini, c (Napoli)	Galli; GENTILE, Contratto; Orioli, Pin, Passarella; Massaro, SOCRATES, Monelli, Pecci, Iachini
<b>INTER</b> Allenatore CASTAGNER	Rumenigge, a (Bayern M.); Brady, c (Sampdoria); Juury, a (Ascoli); Marmaglio, c (Arezzo); Causio, a (Udinese); Mandorlini, d (Ascoli); Collovati, d (Milan)	Zenga; Ferri, Bergomi; MANDORLINI, Collovati, Baresi; CAUSIO, Sabato, Altobelli, BRADY, Rumenigge
<b>JUVENTUS</b> Allenatore TRAPATTONI	Pioli, d (Parma); Storgato, d (Verona); Limido, d (Avellino); Favero, d (Avellino); Brieschi, a (Genoa)	Tacconi; FAVERO (Tardelli), Cabrin; Bonini, Brio, Scirea; BRISCHI, Tardelli (Vignola), Rossi, Platini, Boniek
<b>LAZIO</b> Allenatore CAROSI	Vianello, d (Pisa); Sciarpa, d (Cavese); Torrisi, c (Catania); Storgato, d (Juventus); Garlini, a (Cesena)	Orsi; Podavini, Filisetti; Batista, STORGATO, VIANELLO, TORRISI, Manfredonia, Giordano, D'Amico, Laudrup
<b>MILAN</b> Allenatore LIEDHOLM	Wilkins, c (Manchester U.); Terraneo, p (Torino); Viridis, a (Udinese); Hately, a (Portsmouth); Di Bartolomei, c (Roma)	TERRANEO; Tassotti, Evani; DI BARTOLOMEI, Galli, Baresi; Viridis, WILKINS, HATELEY, Battista, VIRDIS
<b>NAPOLI</b> Allenatore MARCHESI	De Vecchi, c (Ascoli); Marino, d (Catanzaro); Caffarelli, a (Cavese); Jacobelli, c (Pistoiese); Maradona, a (Barcellona); Penzo, a (Juventus); Bagni, c (Inter); Bertoni, a (Fiorentina)	Castellini; Bruscolotti, MARINO; DE VECCHI, Ferrario, Celestini; BAGNI, CASALE, PENZO, MARADONA, BERTONI
<b>ROMA</b> Allenatori ERIKSSON CLAGLUNA	Antonelli, a (Genoa); Iorio, a (Verona); Tovolieri, a (Pescara); Lucci, d (Avellino); Buriani, c (Cesena); Zaninelli, p (Avellino); Faccini, c (Samb.); Ugototti, a (Campobasso)	Tancredi; Oddi, Nela; Maldera, Falco, Righetti; Conti, Cerezo, Pruzzo, BURIANI, IORIO
<b>SAMPDORIA</b> Allenatore BERSELLINI	Souness, c (Liverpool); Vielli, c (Cremonese); Mannini, d (Como); Salsano, c (Parma); Beccalossi, c (Inter)	Bordon; Pellegrini, Galia; Pari, Wierchowod, Renica; VIALI, SOUNESS, Francis, BECCALOSSI, Mancini
<b>TORINO</b> Allenatore RADICE	Junior, c (Fiorentina); Martina, p (Genoa); Scossa, c (Como); Borghi, a (Ascoli); Torrisi, c (Catania); Serena, a (Inter)	MARTINA; Corradini, Beruatto; JUNIOR, Danova, Galbati; Schachner, Dossena, SERENA, Ceso, Pileggi
<b>UDINESE</b> Allenatore VINICIO	Papais, c (Monza); Carnevale, a (Catania); Montesano, a (Palermo); Fed. Rossi, d (Fiorentina); Selvaggi, a (Torino)	Brini; FED. ROSSI, Tesser; Geronzi, Galparoli, Edinho; SELVAGGI, Miano, Mauro, Zico, CARNEVALE
<b>VERONA</b> Allenatore BAGNOLI	Briegel, c (Kaiserslautern); Elkjaer, a (Lokeren); Elkjaer, a (Lokeren); Marangon, c (Juventus); Turchetta, a (Varese)	Garella; Ferroni, Marangon; BRIEGEL, Fontolan, Tricella; Fanna, Volpati, ELKJAER, Di Gennaro, Galderisi

Entro il 18 luglio la Federazione dirà se tutti i contratti sono regolari; per i giocatori eventualmente rimandati alle società d'origine ci sarà una sessione speciale dal 23 al 26 luglio. Dal 27 agosto al 15 settembre mercato per gli svincolati: dal 22 al 25 ottobre la sessione autunnale delle trattative. La Cremonese può acquistare dei giocatori stranieri fino al 10 luglio.

Si ripete a Wimbledon la finale dell'82: allora vinse il vecchio Jimmy

# McEnroe-Connors due anni dopo

John ha battuto in semifinale Cash e Connors si è imposto in quattro set a Lendl - Il match domani in TV

**Tennis**

LONDRA — Connors-McEnroe è il gran finale del torneo di Wimbledon, che austero, come i suoi spettatori non ha regalato sorprese. Non le ha regalate nei giorni precedenti e così è stato anche nelle sue ultime battute. Non può costare avere messo il Torino nelle sue squadre di preferenza. Avevamo depositato il contratto non per fare il dispetto a Farina o Pellegrini. Ora lo stracciamo».

Ore 17.00 — Arriva Beltrami, il direttore sportivo dell'Inter. Racconta che l'accordo tra Pellegrini e Farina per la cessione all'Inter di Collovati è avvenuto giovedì scorso. Il contratto valido firmato da tutte le parti, dice Beltrami e va a depositarlo in Lega.

Ore 17.20 — Questo punto il mercato lo discute: si parla nei corridoi dai passi perduti di Milanofiori, dell'acquisto di Zico da parte della Roma in cambio di Cerezo, Iorio, Bonetti e Chierico; e per dimostrare che la voce è fondata si parla di un Prestidi (direttore sportivo romanista, n.d.r.) su di giri. Tanto basta per scatenare le fantasie più impensate: Zico alla Roma addirittura per venti miliardi, l'affare dell'anno.

Ore 18.00 — Restiamo per il momento con i piedi per terra e annunziamo la vendita di Cristiano Beccalossi alla Sampdoria: un miliardo e mezzo circa in contropartita. E allora il picchiano è sicuro al Bologna? «E vengano a chiedermelo, allora», sbotta Borea, il direttore sportivo blucerchiato.

Ore 18.30 — Rimane sempre in piedi l'enigma Bertoni. «Noi stiamo giocando ai quattro cantoni e ci divertiamo anche. Ma vedrete che alla fine una soluzione la troviamo: dicono nei box di Fiorentina e Napoli. Ma passano solo cinque minuti e si affaccia un'altra indiscrezione: Bertoni non va più a Napoli perché rimane Dirceu. E viene riferita anche la cifra che guadagnerà il giocatore: 400 mila dollari netti (700 milioni di lire circa). Di certo, a un'ora e mezza dalla fine del calci mercato, c'è solo l'acquisto di Bergossi (Avellino) da parte del Bari.

Ore 19.00 — Il Catanzaro vuole trattare Bivi, ma sembra che costi troppo. «Vogliamo addirittura quattro miliardi» si lamentano i compratori come l'Avellino, l'Ascoli e il Como. E quelli del Catanzaro? «Non lo vendiamo per due lire».

Ore 19.20 — Copsi e Juliano, direttori sportivi rispettivamente della Fiorentina e del Napoli, si incontrano nel box della società campana. Una lunga discussione, rimesse con documenti ed emargini vari.

Ore 19.50 — Finalmente l'annuncio: Bertoni è al Napoli e Pellegrini è alla Fiorentina. Nella classifica generale, Pontello hanno guadagnato 550 milioni dall'affare.

Donna del Bologna alla Cremonese. Lo scambio al Belfiore. De Rosa dal Napoli all'Avellino e Meluso dalla Lazio alla Cremonese.

Ore 20.00 — Il mercato è chiuso. Pier Paolo Marino, direttore sportivo dell'Avellino, si sente male.

mo «canguro», stella futura del tennis mondiale, avrebbe resistito. Non molto, soltanto tre set, per quasi due ore di gioco. Dopo una partenza al fulmineo nel primo set, conclusosi 6-3 per l'americano in soli 30', nel secondo l'australiano ha dato filo da torcere a John, che è stato costretto a operare una grande rimonta (perdeva 4-1) per vincere 7-6, 6-4 il risultato del terzo set. Più combattuto e ricco di incertezze l'altro confronto di semifinale, che ha messo di fronte l'americano Connors al cecoslovacco Ivan Lendl. Anche in sede di pronostico le preferenze erano divise a metà. Ha vinto alla fine l'americano con un risultato che può trarre in inganno: 6-7, 6-3,

7-5, 6-1. In realtà, anche se per vincere a Connors sono stati necessari solo quattro set, c'è da dire che l'incontro è durato quasi tre ore, con il risultato sempre appeso ad un filo. È la sesta volta che Connors si qualifica per la finale del prestigioso torneo londinese.

Oggi si disputerà la finale del singolare femminile. In campo la Martina Navratilova e la Chris Evert. È la rivincita del Roland Garros. In quell'occasione ha vinto Martina. Vedremo se oggi la deliziosa Chris saprà rifarsi dello smacco parigino.

Altra finale in programma quella di doppio maschile. Di fronte a Cash e McNamee e McEnroe Fleming.

**Totip**

PRIMA CORSA 1 X  
SECONDA CORSA 1 1  
TERZA CORSA 1 X 2  
QUARTA CORSA X 1  
QUINTA CORSA 1 1  
SESTA CORSA X 2

**Tour: Jules solitario a Nantes**

**Ciclismo**

NANTES — Al Tour de France ancora una vittoria in solitudine. Questa volta l'eroe della giornata è stato Pascal Jules, un compagno di squadra di Laurent Fignon, un giovane coraggioso in cerca di una giornata di gloria. E il suo coraggio è stato premiato, così ieri si è presentato con una manciata di secondi di vantaggio sugli altri sul traguardo di Nantes e conquistare un bel successo di tappa, cosa che al Tour fa sempre un certo clamore.

Al secondo posto s'è piazzato il belga Ludo Peeters, che ha bruciato sullo striscione d'arrivo l'italiano Leali, che s'è dovuto accontentare della terza piazza. Nella classifica generale, Barteau ha conservato il primato in classifica, mantenendo inalterati il suo grosso vantaggio sugli altri. Primi degli italiani in classifica è Roberto Visentini, che è undicesimo a 15'41" e Leali che è sedicesimo a 16'14".



PASCAL JULES

**Bottoia rifiuta i test del prof. Conconi e viene escluso dalla squadra olimpica**

**Ciclismo**

MILANO (g.s.) — Oggi la Federazione diramerà l'elenco dei corridori convocati per le prossime Olimpiadi di Los Angeles, dilettanti e donne, un elenco nel quale il grande escluso sarà

**G.P. Belgio: Spencer il più veloce in prova**

**Moto**

SPA — È sempre Freddie Spencer il grande protagonista del circuito motociclistico. Se in pista scende il grande campione americano, per gli altri avversari non c'è possibilità di scampo. Così anche ieri nella prima giornata di prove del Gran Premio del Belgio, che si correrà domenica a Spa, Spencer ha fatto registrare un tempo irraggiungibile per i suoi antagonisti. Soltanto Mamola, anche lui su Honda, ma con tre cilindri, ha tentato di ostacolare la sua marcia. Per soli ottantasei centesimi Randy s'è dovuto accontentare del secondo miglior tempo. Più lento Lawson su Yamaha, che s'è fatto superare anche da Roche, che ha impiegato un tempo superiore di 1'30. Buona la prova di Virginio Ferrari su Yamaha, che ha fatto registrare il quinto tempo. Nelle 250 e nelle 500, i tempi migliori sono stati fatti registrare da Lavigne su Yamaha e Dorfingler su Zundapp. In quest'ultima classe Bianchi, su Huflo, ha fatto registrare il quinto tempo.

**Prove a Dallas: il più veloce è Mansell**

**DALLAS** — Previsioni rispettate sul circuito infernale di Dallas: temperatura esterna attorno ai 43 gradi e asfalto con temperature superiori ai 60°. La prima giornata di prove del gran premio di Dallas ha registrato anche alcuni incidenti: il più grave è Brundage che all'uscita dai box ha sbattuto contro il muretto, macchina distrutta e caviglia fratturata. Testa coda anche per Lauda, ma senza conseguenze. In simili condizioni, senza possibilità di utilizzare quindi gomme da gara, il più veloce è stato Mansell che ha fatto girare la sua Lotus in 1.37.041 seguito a ruota dal compagno di squadra De Angelis (1.37.635) terzo Arnoux (1.37.785). Ma ecco qui di seguito anche gli altri tempi: Lauda 1.37.987; Senna 1.38.256; Warwick 1.38.285; Prost 1.38.544; Rosberg 1.38.767; Alboreto 1.38.783; Tambay 1.39.907; Fagi 1.38.960; Piquet 1.39.439; Winkelhock 1.39.850; Cheever 1.39.921; Cecotto 1.40.027; De Cesaris 1.40.095; Bellof 1.40.336 e malissimo Patrese 1.41.328.

**Tour: Jules solitario a Nantes**

**Ciclismo**

NANTES — Al Tour de France ancora una vittoria in solitudine. Questa volta l'eroe della giornata è stato Pascal Jules, un compagno di squadra di Laurent Fignon, un giovane coraggioso in cerca di una giornata di gloria. E il suo coraggio è stato premiato, così ieri si è presentato con una manciata di secondi di vantaggio sugli altri sul traguardo di Nantes e conquistare un bel successo di tappa, cosa che al Tour fa sempre un certo clamore.

Al secondo posto s'è piazzato il belga Ludo Peeters, che ha bruciato sullo striscione d'arrivo l'italiano Leali, che s'è dovuto accontentare della terza piazza. Nella classifica generale, Barteau ha conservato il primato in classifica, mantenendo inalterati il suo grosso vantaggio sugli altri. Primi degli italiani in classifica è Roberto Visentini, che è undicesimo a 15'41" e Leali che è sedicesimo a 16'14".

**Bottoia rifiuta i test del prof. Conconi e viene escluso dalla squadra olimpica**

**Ciclismo**

MILANO (g.s.) — Oggi la Federazione diramerà l'elenco dei corridori convocati per le prossime Olimpiadi di Los Angeles, dilettanti e donne, un elenco nel quale il grande escluso sarà

**G.P. Belgio: Spencer il più veloce in prova**

**Moto**

SPA — È sempre Freddie Spencer il grande protagonista del circuito motociclistico. Se in pista scende il grande campione americano, per gli altri avversari non c'è possibilità di scampo. Così anche ieri nella prima giornata di prove del Gran Premio del Belgio, che si correrà domenica a Spa, Spencer ha fatto registrare un tempo irraggiungibile per i suoi antagonisti. Soltanto Mamola, anche lui su Honda, ma con tre cilindri, ha tentato di ostacolare la sua marcia. Per soli ottantasei centesimi Randy s'è dovuto accontentare del secondo miglior tempo. Più lento Lawson su Yamaha, che s'è fatto superare anche da Roche, che ha impiegato un tempo superiore di 1'30. Buona la prova di Virginio Ferrari su Yamaha, che ha fatto registrare il quinto tempo. Nelle 250 e nelle 500, i tempi migliori sono stati fatti registrare da Lavigne su Yamaha e Dorfingler su Zundapp. In quest'ultima classe Bianchi, su Huflo, ha fatto registrare il quinto tempo.

Sergio Cuti